

**REGOLAMENTO
COMUNALE PER
LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI CIVILI**

Approvato con deliberazione del C.C. n. 70 del 28/11/2007

In vigore dal 14/12/2007

ART. 1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni previste dagli artt. 101 e 106 e seguenti del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

ART. 2

Luoghi di celebrazione

1. Il matrimonio civile viene ordinariamente celebrato nella Sala degli Specchi della sede municipale.
2. Su richiesta degli interessati viene, altresì, celebrato nel Salone d'Onore di Villa Marazza, sito in Viale Marazza 5. Il Salone d'Onore della Villa Marazza ha una capienza di 90 persone.

ART. 3

Orario di celebrazione

1. I matrimoni civili presso la sede comunale sono celebrati durante l'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.
2. I matrimoni civili vengono celebrati nel Salone d'Onore di Villa Marazza nei seguenti orari:
 - dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 12.00,
 - mercoledì e giovedì pomeriggio dalle 14.00 alle 17.30.
3. L'accoglimento della richiesta è subordinato alla disponibilità del celebrante e al pagamento delle tariffe previste al successivo art. 4.

ART. 4

Tariffe

1. L'utilizzo dei locali indicati all'art. 2 per la celebrazione di matrimoni civili è:
 - gratuito per quanto riguarda la sede municipale;
 - a pagamento per i matrimoni celebrati presso il Salone d'Onore di Villa Marazza.
2. Le tariffe dovute per l'utilizzo dei locali adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili presso Villa Marazza sono le seguenti:
 - a) Matrimonio civile celebrato presso il Salone d'Onore di Villa Marazza nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì € 230
 - b) Matrimonio civile celebrato presso il Salone d'Onore di Villa Marazza nel giorno di sabato € 300Nel caso in cui entrambi i nubendi abbiano meno di venticinque anni la tariffa relativa ai matrimoni celebrati di sabato è ridotta a 250 euro.
3. Nella determinazione delle tariffe sono considerate a titolo di rimborso:
 - a) le spese relative all'utilizzo del Salone d'Onore (riscaldamento, illuminazione e pulizia);
 - b) il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio.
4. L'importo delle tariffe non comprende le spese per l'allestimento della sala, che è, comunque, a carico dei richiedenti la celebrazione del matrimonio.

ART. 5

Organizzazione del servizio

1. Il giorno e l'ora del matrimonio devono essere concordati dai richiedenti con l'Ufficio dello Stato Civile, almeno quindici giorni prima della data presunta di celebrazione.
2. Del pari, viene concordato con il predetto Ufficio anche l'allestimento della sala per la cerimonia i cui costi sono, comunque, a carico dei richiedenti stessi.
3. Qualora debba essere pagata la tariffa prevista dall'art. 4, i richiedenti dovranno presentare ricevuta di avvenuto versamento almeno tre giorni prima della data stabilita per la celebrazione. Nel caso di mancato pagamento il Comune procederà alla riscossione coattiva delle somme nelle forme di legge.
4. Nel caso in cui la mancata celebrazione del matrimonio sia imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale della somma corrisposta.
5. Nessun rimborso sarà corrisposto qualora la mancata celebrazione del matrimonio sia imputabile alle parti richiedenti.

ART. 6

Allestimento della sala

I richiedenti possono, a propria cura e spese, disporre nel Salone d'Onore addobbi floreali che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

E' consentito lo svolgimento di servizi fotografici con apparecchiature che non intralcino lo svolgimento della cerimonia.

Il Salone dovrà essere quindi restituito nelle medesime condizioni in cui è stato concesso per le celebrazioni.

ART. 7

Prescrizioni per l'utilizzo

E' fatto divieto di spargere riso, coriandoli, confetti ed altro all'interno dei locali della Villa Marazza.

E' fatto divieto di cantare, schiamazzare e alzare eccessivamente il tono della voce.

Non è consentito svolgere rinfreschi.

Tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento dovrà essere preventivamente concordato e verificato con l'ufficio dello Stato Civile.

Nel caso si verifichino danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente ai sensi dell'art. 2.

ART. 8

Casi non previsti dal presente regolamento

Per quanto non previsto dal presente regolamento trovano applicazione il Codice civile e le leggi speciali, i regolamenti in materia e lo Statuto comunale.